

LA MOSTRA • Da Sara Arrigoni, organizzatrice, mille grazie e un caloroso invito al Pirellone

Milano e la moda in 70 scatti

Prosegue fino a fine mese, lunedì 30 settembre, la mostra fotografica a Palazzo Pirelli a Milano (Spazio Eventi, primo piano) dal titolo "Milano e la Moda. Omaggio a Gian Paolo Barbieri", organizzata tra gli altri dalla abbatense Sara Arrigoni, talento della nostra città in questo settore e da due anni e mezzo anche membro del Consiglio comunale sui banchi della maggioranza con la compagine della lista civica *Abbiategrasso Merita*. La giornata clou per gli amanti della moda e dell'arte, nel weekend conclusivo della Settimana milanese della Moda, sarà quella di domenica 29 settembre prossimo: dalle 10 alle 18 l'accesso al Pirellone per visitarla sarà aperto a tutti e gratuito, occasione per ammirare i 70 e più scatti che ripercorrono la carriera di grande fotografo di Barbieri e ricostruiscono nel dettaglio il suo profondo legame con la sua città natale e con le origini della sua professione che affondano le loro radici nella passione per l'arte coniugata a quella per la moda.



In particolare, «Gian Paolo Barbieri - si legge nel comunicato diffuso dalla Fondazione che porta il suo nome in occasione dell'inaugurazione della mostra, prologo alla Milano Fashion Week 2019 - riesce a dare un volto unico alla moda italiana, che nessuno aveva ancora saputo immaginare, diventando complice e compagno di quegli stilisti che l'avvento del made in Italy avrebbe trasformato in protagonisti di una nuova era del costume e del fashion. Ricordiamo Valentino, Gianfranco Ferré e Walter Albini, solo per citarne alcuni, uniti da un unico scopo, conquistare il mondo della moda con l'Italian Style. Ci sono lavori che descrivono perfettamente la voglia di Barbieri di man-

tenere l'Italia, ed in particolare Milano, al centro dell'attenzione: uno tra tutti lo scatto realizzato per Gianfranco Ferré nel 1991 in Piazza Duomo, nel quale l'elegantissima Aly Dunne, immortalata sullo sfondo del Duomo, emerge dal fondo bianco attorniate da piccioni».

Della mostra in questione abbiamo già riferito brevemente la scorsa settimana, con riferimento anche al suo legame con Abbiategrasso per il tramite dell'organizzatrice, Sara Arrigoni. Coinvolgimento che ha fatto sì che alla cerimonia inaugurale presenziassero anche alcuni abbatensi tra i quali da segnalare l'assessore comunale alla Cultura, Beatrice Poggi. «Ringrazio molto lei e le altre persone di Abbiategrasso e dintorni che hanno partecipato all'inaugurazione della mostra "Milano e la moda. Omaggio a Gian Paolo Barbieri"», ha detto innanzitutto Sara Arrigoni, interpellata dopo l'inaugurazione.

Come è stata e che cosa ti lascia questa esperienza?
«Questa mostra, frutto di mesi di duro lavoro a stretto con-

ORGOGGIO E SIM BOLO

A sinistra Sara Arrigoni, abbatense, organizzatrice della mostra al Pirellone; a destra, la foto di Barbieri scelta per promuoverla

tatto con la Fondazione Gian Paolo Barbieri - spiega Sara Arrigoni - oltre a celebrare la vita di uno dei più importanti fotografi di moda del nostro tempo, è anche un importante esempio di come la cultura possa esprimersi negli spazi che rappresentano le istituzioni. La scelta di inaugurare la Milano Fashion Week con un evento culturale a Palazzo Pirelli, sede del Consiglio della Regione Lombardia, dimostra come l'arte sia un elemento veramente fondamentale per emozionare ed avvicinare interlocutori diversi». La parola che giganteggia nel cuore di Sara in questi giorni di mostra (aperta al pubblico dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30 e il venerdì solo in mattinata, e poi domenica 29

da mattina a sera) è comunque prima di tutto "grazie!". «I miei più sentiti ringraziamenti - ha tenuto a rimarcare - ad Attilio Fontana, presidente di Regione Lombardia, ad Alessandro Ferri, presidente del Consiglio regionale lombardo, e poi ancora ad Antonello Grimaldi, dirigente USS Comunicazioni, Carlo Capasa, presidente Camera Nazionale della Moda Italiana, Lorenza Castelli, direttore Mia Photo Fair ed Andrea Cancellato, presidente di Federculture». E non è certo tutto: «Desidero esprimere la mia gratitudine a Gian Paolo Barbieri per averci donato la sua meravigliosa sensibilità artistica - ha poi aggiunto Sara Arrigoni - come pure ad Emmanuele Randazzo, direttore della

Fondazione Gian Paolo Barbieri e al suo staff Giulia Manca e Stefano Zarpellon per aver condiviso con me e Marta Menegon, organizzatrici della mostra, questa splendida esperienza. Ringrazio inoltre - ha concluso - Martina Corgnati per la curatela e la 29 Art in Progress per il prezioso contributo». Come detto, l'invito a questo punto è caldeggiato dalla stessa Sara Arrigoni ed è esteso a tutti per le visite a Palazzo Pirelli, specialmente nella giornata di dopodomani, domenica 29 settembre, quando vi sarà anche l'apertura straordinaria del Belvedere Enzo Jannacci (al 3° piano). Lì per l'occasione saranno esposte e rese visibili a tutti altre opere del grande Barbieri. **M.A.**

